

WELFARE

A cura di Remo Bresciani
www.cassazione.net

Fondi al terzo settore per i minori

Finanziati fino a 900 mila euro progetti di inserimento per i migranti

Cosa prevede il bando e come partecipare alla selezione

L'impresa sociale Con i bambini, interamente partecipata dalla **Fondazione con il sud**, ha pubblicato il bando "un domani possibile" con il quale intende sostenere interventi che contribuiscano a offrire opportunità educative e di inclusione ai giovani migranti, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli, fornendo loro un percorso di inserimento lavorativo di medio-lungo periodo, soluzioni abitative adeguate e l'integrazione in reti e relazioni sociali solide.

La fotografia del fenomeno

Si stima che siano circa 60 mila i minori stranieri arrivati in Italia soli e diventati maggiorenni negli ultimi 5 anni, di cui ben 8 mila nel solo anno 2019. Questo fenomeno è ancora oggi una questione rilevante che continua a presentare criticità. I minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano si caratterizzano quindi per avere un'età sempre più alta e di conseguenza hanno a disposizione un tempo più breve per acquisire un'autonomia di vita che consenta loro di continuare il percorso di inclusione sociale avviato da minorenni. In generale, si osserva una maggiore fragilità psicologica dei minori stranieri non accompagnati, dovuta non solo al trauma dell'abbandono del Paese di origine e del viaggio intrapreso, ma anche alla crescente precarietà e incertezza legate al raggiungimento della maggiore età.

Risorse disponibili e durata

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 5 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Ciascuna proposta può essere finanziata con un contributo compreso tra 400 mila e 900 mila euro.

La durata complessiva di ogni progetto deve essere non inferiore a 36 e non superiore a 48 mesi.

I progetti candidabili

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) prevedere modalità di intervento che tengano conto del percorso migratorio del singolo minore o neo maggiorenne, delle sue necessità e delle sue potenzialità ed aspirazioni, e che promuovano di conseguenza le migliori opportunità per una sua inclusione nel territorio nazionale;

b) proporre percorsi educativi e culturali volti allo sviluppo di competenze cognitive e trasversali, capaci di offrire condizioni adeguate di apprendimento e sviluppo delle conoscenze, rafforzamento del senso di identità, di appartenenza, di autostima e di fiducia verso il futuro e verso le comunità in cui i giovani sono coinvolti, stimolando così anche un ruolo di cittadinanza attiva;

c) mirare a sostenere i giovani migranti nel raggiungimento e nel mantenimento dell'autonomia di vita nel medio-lungo periodo, anche in territori diversi da quello di residenza, intervenendo in modo sinergico all'accompagnamento all'autonomia lavorativa di medio-lungo termine, all'autonomia abitativa e alla costruzione di reti relazionali e sociali.

MEMO

- Con il bando "un domani possibile" l'impresa sociale Con i bambini sostiene interventi che possano offrire opportunità educative e di inclusione a giovani migranti;
- I destinatari dell'intervento sono gli stranieri, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli;
- Le risorse a disposizione ammontano complessivamente a 5 milioni di euro;
- Ogni progetto può essere finanziato con contributi tra 400 mila e 900 mila euro;
- Possono partecipare al bando partenariati composti da almeno 4 soggetti di cui 2 appartenenti al terzo settore;
- La durata complessiva di ogni progetto deve essere compresa tra 36 e 48 mesi;
- Le domande devono essere inoltrate online entro le ore 13 del 9 ottobre 2020;

Soggetti beneficiari e iter

Possono partecipare al bando partenariati composti da almeno 4 soggetti che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e realizzazione dell'intervento.

In particolare saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

La partnership deve essere composta:

- 1) da un'organizzazione del terzo settore con ruolo di soggetto responsabile;
- 2) da un altro ente del terzo settore con esperienza negli ambiti del bando;
- 3) da un soggetto autorizzato allo svolgimento di attività di intermediazione al

lavoro e da almeno un partner pubblico il cui ruolo risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, potranno far parte del partenariato anche altre organizzazioni non profit, istituzioni, enti di formazione e della ricerca, imprese. Le proposte dovranno prevedere interventi su più territori, interessando almeno due delle tre aree regionali previste (Nord, Centro, Sud e Isole).

Presentazione delle istanze e scadenza

I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati esclusivamente online attraverso la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, entro e non oltre le ore 13 del 9 ottobre 2020.

